

Siracide

28 ¹ Ricorda che il Signore tiene conto di tutti i tuoi peccati e se ti vendichi di qualcuno, il Signore si vendicherà di te. ² Se il tuo vicino ti ha offeso, perdonalo e quando sarai tu a pregare, Dio perdonerà i tuoi peccati. ³ Infatti, se uno rimane in collera contro un altro, come potrà chiedere perdono al Signore? ⁴ Se non sa perdonare a un uomo che è simile a lui, come fa a chiedere perdono dei suoi peccati? ⁵ Se l'uomo, che è fragile, conserva rancore, da chi potrà avere il perdono per quello che ha fatto? ⁶ Pensa che devi morire e smetti di odiare, ricorda che finirai sotto terra e osserva i comandamenti. ⁷ Insomma: osserva i comandamenti e non conservare rancore al tuo vicino; ricorda l'alleanza del Dio altissimo e non badare all'offesa ricevuta. ⁸ Stai lontano da chi litiga se vuoi evitare il peggio, perché un tipo focoso accende sempre liti. ⁹ L'attaccabrighe rovina l'intesa tra gli amici e semina discordia dove tutti andavano d'accordo. ¹⁰ Il fuoco brucia fin che ci metti legna e una lite continua se nessuno la smette. Ma uno si ostina solo se si sente forte, e va in bestia secondo i soldi che ha. ¹¹ Una lite improvvisa è come un incendio e può finire nel sangue. ¹² Se soffi sulla brace, attizzi il fuoco, ma se ci sputi sopra, lo spegni: dipende solo da te. ¹³ Chi è falso e ha una lingua velenosa, sia maledetto perché ha già rovinato molti che andavano d'accordo. ¹⁴ Le chiacchiere hanno già sconvolto molte persone e le hanno costrette a scappare da una nazione all'altra; e hanno perfino distrutto città potenti e rovinato famiglie importanti. ¹⁵ Per simili chiacchiere, certi mariti hanno scacciato donne di valore rifiutando loro quel che avevano meritato. ¹⁶ Chi dà retta alle chiacchiere non avrà più pace nemmeno in casa sua. ¹⁷ Se una frusta ti colpisce, ti lascia il segno sulla pelle, ma se ti colpisce la lingua, ti spezza le ossa. ¹⁸ La spada uccide tante persone, ma ne uccide più la lingua che la spada. ¹⁹ Fortunato chi è al riparo dai suoi colpi e chi non ha provato il suo furore, chi non ha dovuto portare il giogo della lingua e non è

mai stato legato con le sue catene. ²⁰ Il giogo della lingua cattiva è un giogo di ferro e le sue catene sono catene di bronzo. ²¹ Meglio il regno dei morti che ascoltare una lingua simile, perché la morte con cui ti colpisce è terribile. ²² Ma la lingua cattiva non ha presa sui credenti e la sua fiamma non riesce a raggiungerli. ²³ Invece essa colpisce quelli che abbandonano il Signore. In loro la lingua brucia senza spegnersi mai: li assale come un leone e li sbrana come una pantera. ²⁴⁻²⁵ Ecco: tu circondi il tuo podere con una siepe, ma devi mettere porta e serratura anche alla tua bocca. Tu metti al sicuro oro e argento, ma devi pensare a misurare anche le tue parole. ²⁶ Stai attento: la lingua non ti faccia scivolare, potresti cadere dove qualcuno è in agguato e ti aspetta.